



## AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

N. 15 del 24/04/2013

### *DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE*

#### **OGGETTO: SITUAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PROVVEDIMENTI CONSEQUENTI**

L'anno **2013** (duemilatredici) addì **24** (ventiquattro) del mese di **aprile** alle ore 15.00, presso la sede legale dell'ASP Circondario Imolese, a Castel S. Pietro Terme si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere	X	
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		5	

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi dell'art 28 dello Statuto.

Partecipa alla seduta il Direttore, dott.ssa Stiassi Raffaella ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Le funzioni di segretario sono svolte dal Direttore ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato:

- che nel corso del 2012 l'Asp ha posto in essere una notevole azione di sollecito rispetto ai crediti iscritti in bilancio e risultanti insoluti pur essendo già scaduti i termini di pagamento
- che detta azione ha comportato il recupero di importanti somme sia attraverso il pagamento in un'unica soluzione dei crediti scaduti sia attraverso pagamenti dilazionati che sono tuttora in corso e che vengono costantemente monitorati dall'U.O. Assistenza in collaborazione con l'U.O. Bilancio
- che dall'esame dei crediti tuttora conservati a bilancio emergono:
  - situazione creditorie vantate nei confronti di utenti deceduti per i quali le ricerche e le azioni poste in essere per il recupero non hanno portato ad alcun risultato;
  - situazioni creditorie riferite al quadriennio 2008-2011 di importo ridotto (inferiori a € 300,00) per le quali attivare azioni di recupero non pare economicamente conveniente, posto che molti utenti debitori non sono più in carico al servizio ovvero sono deceduti.

Rilevato che il Revisore, interpellato in merito, concorda sull'opportunità di stralciare detti crediti dal bilancio al fine di fornire una situazione contabile chiara e trasparente, non inficiata:

- dalla conservazione di poste di accertata inesigibilità;
- dalla presenza di crediti di modesta entità per i quali non è economicamente conveniente esperire pratiche di recupero essendo le spese di sollecito più elevate dei crediti da recuperare e per una parte dei quali si stanno compiendo i termini di prescrizione.

Vista la legislazione in materia di esigibilità dei crediti ed in particolare, l'art. 33, comma 5, del D.L. 83 del 22/6/2012 convertito in L. n. 134 del 7 agosto 2012 che ha ampliato la possibilità di dedurre fiscalmente le perdite su crediti introducendo nuovi casi per consentire in maniera agevolata la rilevazione delle perdite alle imprese;

Dato atto che il Legislatore ha modificato l'articolo 101 del TUIR legittimando l'impresa, senza particolari oneri documentali, a portare in deduzione perdite in quanto si considerano sussistenti "ex lege" i cosiddetti **elementi "certi e precisi"**. Ed invero la norma soprarichiamata ha previsto la deduzione automatica per:

1. i crediti di modesta entità, ossia i crediti scaduti da almeno 6 mesi e di importo inferiore a € 2.500,00 per le imprese con ricavi inferiori a € 150 milioni ;
2. i crediti prescritti;
3. i soggetti che elaborano i bilanci secondo i criteri IAS che procedono a cancellare i crediti a seguito di eventi estintivi.

Ritenuto, pertanto, di procedere, in sede di consuntivo 2012 a stralciare definitivamente dall'attivo:

- i crediti vantati nei confronti di utenti deceduti privi di rete familiare ovvero per i quali anche dopo attento esame delle Responsabili del caso non ci sono possibilità di proficuo recupero alcuno in quanto nulla hanno lasciato in eredità, di cui all'allegato A) per un ammontare complessivo di € 294.482,47 per n. 24 posizioni stralciate;
- i crediti riferiti alle annualità 2011 e precedenti di importo inferiore a € 300,00 di cui all'allegato B) per un ammontare complessivo di € 18.452,89 per n. 245 posizioni stralciate.

Ritenuto inoltre di dare mandato al Servizio Amministrativo e Finanziario di procedere al recupero dei crediti per i quali sussistono ragionevoli possibilità di rientro anche attraverso l'attivazione delle vie legali;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in modo palese nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Per le motivazioni citate in premessa e qui interamente richiamate:

1) di procedere, in sede di consuntivo 2012 a stralciare definitivamente dall'attivo:

- i crediti vantati nei confronti di utenti deceduti privi di rete familiare ovvero per i quali anche dopo attento esame delle Responsabili del caso non ci sono possibilità di proficuo recupero alcuno in quanto nulla hanno lasciato in eredità di cui all'allegato A) per un ammontare complessivo di € 294.482,47 per n 24 posizioni stralciate;
- i crediti riferiti alle annualità 2011 e precedenti di importo inferiore a € 300,00 di cui all'allegato B) per un ammontare complessivo di € 18.452,89 per n. 245 posizioni stralciate.

2) di dare atto che a fronte di detti crediti stralciati, ammontanti a complessivi € 312.935,36, verrà diminuito di pari importo l'accantonamento a fondo svalutazione crediti effettuato con il consuntivo 2011 ed ammontante a € 680.255,40;

3) di dare atto che gli elenchi A) e B) sopracitati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto ma non verranno pubblicati all'albo per tutela della riservatezza dei soggetti ivi compresi;

4) di dare mandato all'U.O. Bilancio di accantonare con il consuntivo 2012 in corso di elaborazione la somma di € 15.000,00 per spese legali prevedibili a fronte delle azioni di recupero credito per via giudiziale da attivare rispetto a crediti in essere al 31/12/2012.



## AZIENDA SERVIZI ALLA PERSONA CIRCONDARIO IMOLESE

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: SITUAZIONE CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' - PROVVEDIMENTI  
CONSEQUENTI**

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla Persona  
Circondario Imolese"

#### Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

☒

favorevole

☐

non favorevole per le seguenti motivazioni

---

---

---

Castel S. Pietro Terme, 24 APR. 2013

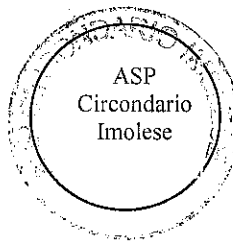
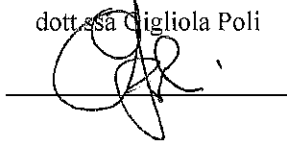


Il Direttore  
dott.ssa Raffaella Stiassi

Letto, approvato e sottoscritto

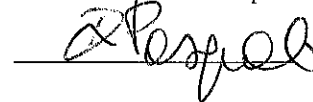
IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

dott.ssa Raffaella Pasquali

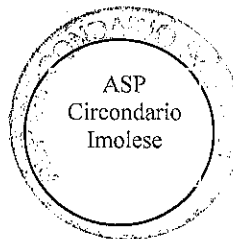


---

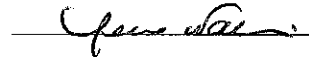
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 17/06/2013 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 17/06/2013



U.O. Servizio Affari Generali e R.U.  
dott.ssa Serena Nanni



---

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

---

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data  
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n.

al